**LELLA COSTA**

Dopo gli studi in lettere e il diploma all'Accademia dei Filodrammatici, Lella Costa esordisce a teatro nel 1980 con il monologo *Repertorio, cioè l'orfana e il reggicalze*. È l'inizio di un percorso che la porta a frequentare autori contemporanei, a lavorare in radio, ad avvicinarsi al teatro-cabaret e a divenire una delle più rinomate attrici italiane. Nel 1987 debutta con *Adlib*, monologo che segna anche l'inizio della sua attività di autrice. Seguiranno *Coincidenze*, *Malsottile*, *Magoni* (con le musiche originali di Ivano Fossati), *La daga nel Loden*, *Stanca di guerra*, (scritto in collaborazione con Alessandro Baricco), *Un'altra storia* (con la regia di Gabriele Vacis), *Precise parole* e *Traviata,* sempre con la regia di Vacis. Negli anni Duemila, Lella Costa torna a calcare il palcoscenico dei grandi teatri italiani con *Alice. Una meraviglia di paese*, *Amleto* e *Ragazze.* Nelle lande scoperchiate del fuori, spettacoli che si avvalgono della regia di Giorgio Gallione e delle musiche di Stefano Bollani. Nella pièce *Arie* (2011) conferma la sua predilezione per il monologo, mentre nel 2014 recita insieme a Paolo Calabresi nella commedia per quattro personaggi Nuda proprietà, scritta da Lidia Ravera e diretta da Emanuela Giordano. Insieme a Massimo Cirri e Giorgio Gallione è co-autrice di molti degli spettacoli da lei interpretati. Negli ultimi anni, è stata tra le protagoniste di *Ferite a morte*, spettacolo pluripremiato sulla questione attualissima della violenza di genere e sul femminicidio. Nel 2016 è coautrice ed interprete, assieme a Marco Baliani, di *~~HUMAN~~* mentre recentemente mette in scena, sempre assieme a Gabriele Vacis, un’inedita versione lirica dello spettacolo *TRAVIATA, l’intelligenza del cuore*.

All'attività teatrale affianca da anni anche diverse e significative partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive; nello stesso tempo porta avanti un costante impegno civile. E’ membro del CDA dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.